

Online il servizio per chiedere l'elenco delle cartelle rottamabili (prospetto informativo dei carichi definibili, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022)

Al via il servizio *web* per richiedere l'elenco delle cartelle che possono essere "*rottamate*".

Sul [sito di Agenzia Riscossione](#) è possibile compilare direttamente *online* la domanda per ottenere via *e-mail* il Prospetto informativo con il dettaglio di cartelle, avvisi di accertamento e avvisi di addebito che rientrano nella Definizione agevolata prevista dalla [Legge di Bilancio 2023](#).

Il Prospetto consente di visionare il debito attuale e gli importi dovuti a titolo di Definizione agevolata, privi pertanto di sanzioni, interessi e aggio. Sono riportate, quindi, tutte le informazioni per valutare la propria situazione e individuare i debiti che possono essere inseriti nella domanda di adesione da presentare in via telematica entro il 30 aprile 2023.

Come richiedere il prospetto informativo

Per [richiedere online](#) il Prospetto informativo e riceverlo via *email* bisogna accedere alla sezione *Definizione agevolata del sito* www.agenziaentrateriscossione.gov.it. In area pubblica, senza necessità di *pin* e *password*, è sufficiente inserire i dati e il codice fiscale della persona intestataria dei carichi e allegare la relativa documentazione di riconoscimento. A seguito della richiesta, il sistema invierà alla casella di posta elettronica indicata una prima *e-mail* contenente il *link* per confermare la richiesta (valido solo per le successive 72 ore). Una volta convalidato il *link*, il servizio trasmetterà una seconda *e-mail* di presa in carico con il numero identificativo e la data dell'istanza. **Se la documentazione risulta corretta, il contribuente riceverà una *e-mail* di accoglimento, con il *link* per scaricare il Prospetto informativo entro 5 giorni** (decorso tale termine non sarà più possibile scaricare il documento). **È possibile chiedere il Prospetto informativo anche dall'[area riservata del sito con le credenziali Spid, Cie, Cns](#) e, per gli intermediari fiscali, *Entratel*.** In questo caso il contribuente visualizzerà direttamente una schermata con la conferma della presa in carico della richiesta e riceverà, entro le successive 24 ore, una *e-mail* all'indirizzo indicato, con il *link* per scaricare il Prospetto entro 5 giorni (oltre tale termine non sarà più possibile effettuare il *download*).

Cosa prevede la legge e come presentare la domanda

La Definizione agevolata delle cartelle è prevista dalla [Legge di Bilancio 2023 \(Legge n. 197/2022\)](#) che ha stabilito la possibilità di pagare in forma agevolata i **debiti affidati in riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti "Rottamazioni" e a prescindere se in regola con i pagamenti**. La Definizione

agevolata consente di versare il solo importo del debito residuo senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora, quelli iscritti a ruolo e l'aggio, mentre le multe stradali potranno essere estinte senza il pagamento degli interessi, comunque denominati, e dell'aggio. **Sarà possibile pagare in un'unica soluzione o in un massimo di 18 rate in 5 anni, con prima scadenza fissata al 31 luglio 2023.**

La richiesta di adesione alla Definizione agevolata deve essere trasmessa in via telematica entro il 30 aprile 2023 utilizzando l'apposito servizio disponibile, a partire dallo scorso 20 gennaio, sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Il contribuente può presentare in tempi diversi, ma sempre entro il 30 aprile 2023, anche ulteriori dichiarazioni di adesione che potranno essere riferite ad altri carichi (in questo caso andranno a integrare la precedente e **ciascuna domanda genererà un proprio piano di definizione agevolata**) oppure riferite agli stessi carichi già inseriti nella domanda presentata (e perciò saranno considerate sostitutive della precedente). A coloro che presenteranno la richiesta di Definizione agevolata, Agenzia delle entrate-Riscossione invierà entro il 30 giugno 2023 la comunicazione con l'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute ai fini della Definizione (comprehensive di eventuali diritti di notifica e spese per procedure esecutive non indicate nel Prospetto informativo) e i bollettini di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di adesione. (Così, comunicato Stampa dell'Agenzia delle entrate-Riscossione del 16 febbraio 2023)